

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



000813

ASSESSORATO DELLA SALUTE
Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica
Servizio 3 "Gestione degli Investimenti"

Prot. n. 28644

Palermo 01 GIU 2022

OGGETTO: Programma di intervento "Sanità Digitale della Regione Siciliana".

Ai Direttori Generali delle Aziende SSR e
dell'IRCCS Bonino Pulejo di Messina

p.c. Al Direttore Generale del CEFPAS

LORO SEDI

Negli ultimi due anni l'esperienza pandemica ha reso evidente che un sistema sanitario sostenibile, resiliente ed equo non possa prescindere dalla necessità di ripensare il sistema di cure facendo leva sul digitale.

Lo sforzo di digitalizzazione e innovazione, missione 1 del PNRR, assume una valenza particolare in sanità e può essere considerato uno dei fattori abilitanti che sottendono le aree di intervento del PNRR: trasformazione digitale e valorizzazione dei dati sono due obiettivi irrinunciabili del PNRR e devono trovare adeguata implementazione in fase attuativa garantendo investimenti in competenze, tecnologie e strumenti di *change management*.

Se, infatti, da un lato l'emergenza sanitaria ha avvicinato molti cittadini all'uso di servizi digitali anche in sanità (ritiro referti on line, prenotazioni in modalità multicanale), dall'altro ha creato una legittima aspettativa che il SSR non può disattendere e che richiede ora una vera *trasformazione digitale* che non sia una "semplice" informatizzazione dei processi, ma un reale ripensamento di come i servizi sanitari vengano fruiti da cittadini e pazienti ed erogati dai professionisti sanitari.

La diffusione delle *soluzioni* e dei *servizi digitali* consentirà sempre più di generare una grande quantità di dati la cui valorizzazione dovrà rappresentare un valore aggiunto da utilizzare sia a livello di programmazione del SSR che a livello di singola azienda per migliorare la cura al paziente e per renderla il più possibile personalizzata al fine di attuare un processo clinico che assicuri il percorso terapeutico più efficace per il paziente stesso.

D'altra parte, affinché ciò possa avvenire, il dato non deve soltanto essere trattato, gestito e archiviato elettronicamente, piuttosto è necessario che diventi informazione clinica e fonte di conoscenza: il dato sanitario diventa utilizzabile, ai fini di un'analisi, solo quando viene identificato e qualificato secondo specifiche codifiche internazionali, cioè diventa clinicamente utilizzabile in un contesto di rappresentazione complessiva della conoscenza clinica del paziente in tutte le fasi di diagnosi e cura.

A livello di singola azienda sanitaria i dati amministrativi, clinici e gestionali raccolti sono spesso gestiti in logica di *silos* e, affinché il valore intrinseco dei dati raccolti, possa essere reso disponibile e utilizzabile dai sistemi regionali, è necessario che sia garantita l'interoperabilità dei sistemi a livello regionale oltre che l'integrazione e la valorizzazione dei dati stessi.

A tal scopo, serve utilizzare standard di interoperabilità per integrare dati provenienti da fonti diverse, adottare anagrafiche e codifiche comuni in tutta la Regione, prevedere protocolli che garantiscano la qualità del dato per intercettare alla fonte eventuali errori, ridurre il tempo che intercorre tra la generazione del dato e la sua trasmissione.

In linea con gli obiettivi di transizione digitale in sanità del PNRR, è il percorso già tracciato e avviato dall'Assessorato della Salute con il "Piano Strategico per la Salute Digitale", approvato dalla Giunta Regionale con la delibera n. 116 del 6 marzo 2018, che delinea il percorso di sviluppo che la Regione Siciliana ha intrapreso: la realizzazione di un e-Health System regionale che si basi su obiettivi di efficienza, trasparenza e sostenibilità attuato attraverso una governance tecnica, di evoluzione dei servizi al cittadino e di razionalizzazione della spesa.

Nell'ambito del predetto Piano, affinché il SSR possa raggiungere i necessari obiettivi di trasformazione digitale, l'Amministrazione Regionale Siciliana, ha assegnato al CEFPAS il *programma di intervento "Sanità Digitale della Regione Siciliana"*, tramite il quale sarà possibile attuare le iniziative in ambito sanitario per raccordare gli interventi a livello centrale (Assessorato) e locale (aziende SSR), garantire l'efficacia delle progettualità programmate ed evitare inefficienze nell'impiego delle risorse e duplicazioni degli interventi.

Un primo obiettivo del *programma* è quello di incrementare l'alimentazione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) e consentire il suo governo alla Regione, in coerenza con l'investimento PNRR missione 6 C1 - "Fascicolo Sanitario Elettronico" che ne promuove il potenziamento al fine di garantirne la diffusione, l'omogeneità e l'accessibilità su tutto il territorio nazionale da parte degli assistiti e degli operatori sanitari. Il FSE dovrà, infatti, svolgere tre funzioni chiave: (i) punto di accesso per le persone e pazienti per la fruizione di servizi essenziali forniti dal SSN; (ii) base dati per i professionisti sanitari contenente informazioni cliniche omogenee che includeranno l'intera storia clinica del paziente; (iii) strumento per le aziende sanitarie che potranno utilizzare le informazioni cliniche del FSE per effettuare analisi di dati clinici e migliorare la prestazione dei servizi sanitari.

Il *programma* intende altresì realizzare una *piattaforma di interoperabilità regionale*, su piattaforma cloud, per abilitare l'alimentazione del FSE e per consentire agli stakeholder dell'ecosistema sanità l'uso e la condivisione dei documenti e dei dati clinici strutturati all'interno delle Aziende Sanitarie

Altro obiettivo del *programma* è quello di fornire servizi di Sanità digitale, attraverso una piattaforma regionale multicanale che faciliti l'ingaggio ed il coinvolgimento dei cittadini nella tutela e nella cura della propria salute.

Ulteriore obiettivo del *programma* è quello di migliorare la sicurezza informatica delle Aziende Sanitarie, di incrementare la raccolta del consenso informato da parte dei cittadini e di rendere più efficiente la gestione del rischio clinico e assicurativo. In linea con gli obiettivi sopra esposti, il programma si articola in quattro linee progettuali così definite:

1. Realizzazione di un'**infrastruttura regionale in cloud**, per l'aggregazione e l'invio dei documenti a FSE-INI di SOGEL. Tale infrastruttura prevede, rispetto alle soluzioni attualmente in uso nelle Aziende Sanitarie, l'adozione di una nuova piattaforma as a service quale evoluzione delle tecnologie già in uso e la redazione e il rilascio delle specifiche tecniche per l'alimentazione del FSE-INI da parte dei sistemi (producer) che producono documenti.

2. Realizzazione di un **Dossier Sanitario Elettronico** conforme agli standard IHE XDS per i documenti elettronici e HL7 FHIR per i dati clinici strutturati dotato di un viewer evoluto (*Patient Synoptics*) in grado di aggregare, visualizzare, correlare ed elaborare le informazioni dei pazienti. Redazione e rilascio delle specifiche tecniche per l'alimentazione del DSE da parte dei sistemi (producer) che producono documenti e dati.
3. Sviluppo di una **Piattaforma di servizi multicanale** per la realizzazione di un'APP sanitaria unica per i cittadini (Personal Health Record) in grado di accedere alle informazioni inerenti il ciclo di prescrizione, pagamento ed erogazione delle prestazioni sanitarie, consentire la registrazione di dati clinici auto-rilevati, consultare informazioni sui servizi sanitari attraverso una vetrina informativa, gestire la terapia farmacologica, prenotare le visite presso i medici di famiglia e i pediatri di libera scelta. Tale piattaforma utilizzerà i servizi di FSE-INI già disponibili o in via di sviluppo in altri progetti e prevederà la realizzazione di servizi ex-novo.
4. Definizione di un piano di interventi per **incrementare la sicurezza attiva e passiva** dei sistemi informativi delle Aziende Sanitarie e per la realizzazione di una **piattaforma cloud per il rischio clinico e assicurativo** in grado di gestire il rischio, i reclami ed il contenzioso, utilizzando nuove metodologie di valutazione come la Root Cause Analysis (RCA) e la Failure Mode and Effect Critically Analysis (FMECA).

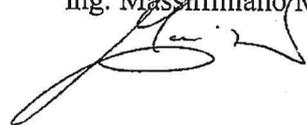
Risulta chiaro che il programma interviene in maniera trasversale sulla digitalizzazione dei processi nel contesto complessivo dell'ecosistema sanità rendendo le diverse aree interoperanti tra di loro per mezzo della piattaforma abilitante regionale: in questo senso è prevista una serie di interventi che, a partire dalle informazioni sullo stato dell'arte delle singole Aziende Sanitarie del SSR (in termini di aspetti tecnologici, organizzativi, strutturali e di ricognizione delle iniziative in corso in ambito digitale), avrà come obiettivo quello dell'armonizzazione e della definizione di processi a standard unici regionali, anche attraverso il riutilizzo e la condivisione di modelli, procedure e infrastrutture già positivamente adottate da singole realtà.

In tale contesto, per l'attuazione del programma, risulta imprescindibile la cooperazione attiva di ciascuna delle Aziende Sanitarie del SSR e, a tal fine, si richiede alle SS.LL di nominare, attraverso atto formale da trasmettere al CEFPAS, un referente unico per le attività progettuali. Tali nomine dovranno pervenire entro la data del 5/5/2022.

Il Dirigente del Servizio 3 n.q.

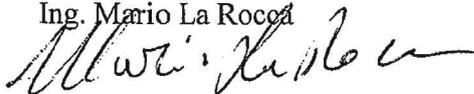
DEC Sanità digitale

Ing. Massimiliano Maisano



Il Dirigente Generale DPS

Ing. Mario La Rocca



L'Assessore della Salute
Avv. Ruggero Razza

